

Quotidiano

Direttore: Roberto Papetti

Lettori Audipress 12/2013: 14.362

**STAZIONE** Allarme del sindacalista Giovine: «Non siamo protetti»

# Senza mitra e giubbotto «Poliziotti vulnerabili»

**IL RISCHIO**

«In difficoltà  
per qualsiasi  
tipo di  
emergenza»

Gabriele Zanchin

CASTELFRANCO

«Se dobbiamo intervenire con urgenza in stazione, non abbiamo mezzi di protezione». A lanciare l'allarme è Diego Giovine dirigente regionale del **sindacato di Polizia Coisp**, assistente **capo della Polizia** ferroviaria di Castelfranco all'indomani della circolare del **ministro dell'Interno Alfano** che invita le forze di **polizia** ad uscire armati anche liberi dal servizio.

«Non siamo protetti per l'uso delle armi quando siamo in servizio, figurarsi fuori servizio» sbotta Diego Giovine che rende nota la triste situazione in cui versa il posto di **polizia** ferroviaria castellano.

«Noi della Polfer di Castelfranco stiamo vivendo una situazione critica. "Centostazioni" (l'azienda partecipata al 60% da Ferrovie dello Stato nata per riqualificare, valorizzare e gestire 103 stazioni italiane) non vuole adeguare l'ufficio di Castelfranco ai normali sistema di sicurezza. Mi riferisco alla videosorveglianza e soprattutto alla blindatura dell'ar-

madio». Poi spiega: «Per la mancanza di adeguamento del nostro ufficio, siamo costretti a tenere armi lunghe e protezioni individuali presso la caserma della Polstrada di Castelfranco. Cosa succede se si dovesse intervenire d'urgenza in stazione? Saremo costretti ad intervenire senza indossare giubbotto antiproiettili e mitra. Così diventeremo molto vulnerabili e non certo attrezzati per affrontare anche emergenze di terrorismo come vorrebbe ora il ministro **Alfano**».

Quindi una risposta in merito da "Centostazioni" è quanto mai auspicata anche alla luce della circolare ministeriale. «Comunque il Governo non stanziava fondi per la sicurezza tanto che solo un terzo delle forze di **polizia**, tanto per fare un esempio ha le nuove divise» l'amara conclusione del sindacalista. Diego Giovine da tempo si sta battendo per la massima sicurezza sia dei colleghi che della zona della stazione ferroviaria di Castelfranco dove operano ogni giorno. Infatti già da tempo aveva chiesto a "Centostazioni" di intervenire per installare la videosorveglianza ma senza alcun riscontro. Ora l'ulteriore richiesta di intervento per avere una camera di sicurezza per le armi lunghe e i giubbotti all'interno del presidio ferroviario e non nella caserma della Polstrada a più di due chilometri di distanza.



**AGENTI**  
In caso di intervento possono ricorrere solo all'uso di armi a canna corta



**L'INTERVENTO**  
Diego Giovine dirigente regionale del **sindacato di polizia Coisp**

